



COMUNE DI PISTOIA

Il Sindaco

DICHIARAZIONE DEL SINDACO SAMUELE BERTINELLI

L'esito di questi ultimi anni di lavoro, che hanno visto l'aumento in qualità e quantità degli spettacoli proposti, l'apertura della stagione teatrale a nuove forme del contemporaneo, l'avvio ed il consolidamento di relazioni positive e vitali con il tessuto cittadino, l'investimento nel teatro come intreccio di linguaggi diversi e come centro di produzione, a maggior ragione grazie al prestigioso riconoscimento dell'Atp come centro di produzione nazionale, trova compiuta sintesi nella proposta di questa stagione teatrale, che costituirà parte fondamentale del programma di Pistoia Capitale della Cultura 2017.

Oggi in realtà presentiamo due cartelloni: quello di prosa con 11 spettacoli di altissima qualità, grandi classici della storia del teatro, in alcuni casi riattualizzati (dalla tragedia greca a Pasolini, fino a Shakespeare, che apre e chiude la stagione); e quello di *Altri Linguaggi*, 8 appuntamenti con alcuni nomi di primo piano della scena contemporanea come Federico Tiezzi, Virgilio Sieni, Societas Raffaello Sanzio.

Anche quest'anno la stagione troverà una sua specifica cifra nella ricca offerta di proprie produzioni, realizzate da artisti con i quali l'Associazione teatrale lavora da tempo: da Palminiello agli Omini, dal Sotterraneo a Tiezzi.

Non è scontato per un teatro di respiro nazionale, qual è il teatro pistoiese, coltivare una solida e feconda relazione con la città, particolarmente evidente, in particolare, nel *Riccardo III*, per la regia di Renata Palminiello, che coinvolge oltre a un nutrito gruppo di attori professionisti, anche giovani delle scuole superiori pistoiesi, che ormai dalla primavera scorsa seguono un laboratorio specifico, un gruppo di adulti non professionisti, i ragazzi della Scuola Mabellini, che realizzeranno le musiche, e gli studenti del liceo artistico Petrocchi che produrranno gli oggetti di scena. Altro progetto, particolarmente importante, pensato per Pistoia e collocato all'interno del programma *Infanzia e città*, è quello a cura di Virgilio Sieni sul Fregio Robbiano, che coinvolge una trentina di ragazze delle scuole di danza pistoiesi.

La cultura rappresenta, per il tempo inquieto e difficile che attraversiamo, il più autentico ed efficace presidio di civiltà. Per questo, il Comune di Pistoia, insieme alle principali istituzioni culturali cittadine, come l'Atp, ha fatto delle politiche culturali la matrice e l'orientamento di tutte le proprie politiche pubbliche: la cultura e il sapere, difatti, che rendono gli uomini liberi ed eguali, sono il primo diritto di cittadinanza.